



Cerca in archivio

Cerca



Notizie dal Mondo Notizie dall'Italia Le Aviosuperfici Associazioni Paracadutismo Politica

Notizie dal Mondo

Home >> News - Notizie dal Mondo >> Articolo



foto di: web

La nuova dottrina di potenza cinese

Trasformazione strategica verso il nucleare, intelligence globale e strategia integrata verso il 2027

25-02-2026 - Negli ultimi anni la Repubblica Popolare Cinese ha avviato una trasformazione strategica che non riguarda soltanto la modernizzazione militare, ma l'intero sistema di sicurezza nazionale. Due elementi emergono come pilastri di questa evoluzione: l'espansione dell'arsenale nucleare e il rafforzamento senza precedenti dell'apparato di intelligence.

Questi due processi non sono separati. Fanno parte di una stessa visione strategica promossa dalla leadership di Xi Jinping, orientata a garantire entro la fine del decennio la capacità di affrontare scenari di conflitto ad alta intensità, in primo luogo quello legato a Taiwan.

Tuttavia, a differenza di precedenti ricostruzioni storiche fondate su materiali archivistici e fonti primarie, questa analisi appartiene a un altro genere: quello della geopolitica corrente. Si tratta di un terreno in cui l'originalità non deriva dalla scoperta documentaria, ma dalla capacità di interpretare, connettere e contestualizzare informazioni già emerse nel dibattito internazionale. È su questo piano che va letto il quadro che segue.

Il programma nucleare cinese: modernizzazione e controversie

Negli ultimi anni il programma nucleare cinese è entrato in una fase di accelerazione quantitativa e qualitativa senza precedenti.

Un'inchiesta pubblicata nel febbraio 2026 da CNN, basata su fonti dell'intelligence statunitense, sostiene che Pechino stia sviluppando una nuova generazione di armi nucleari e avrebbe condotto almeno un test esplosivo clandestino negli anni recenti.

Il punto più controverso riguarda un evento avvenuto nel giugno 2020 nel sito nucleare di Lop Nur, storicamente utilizzato dalla Cina per le sperimentazioni atomiche.

Le agenzie occidentali ritengono che l'episodio fosse collegato alla modernizzazione dell'arsenale, nonostante la moratoria sui test nucleari in vigore dal 1996.

Pechino ha respinto queste accuse, definendole infondate e accusando Washington di voler giustificare il proprio riarmo strategico.

Al di là della disputa politica, gli osservatori concordano su un punto: la Cina sta attraversando la più rapida espansione nucleare della sua storia.

Le stime occidentali indicano oggi oltre seicento testate operative e ipotizzano il possibile superamento delle mille entro il 2030, con il completamento di una triade nucleare pienamente moderna.

Il cambiamento più significativo riguarda lo sviluppo di ordigni nucleari tattici a basso rendimento, progettati per scenari regionali limitati.

Questo rappresenterebbe una svolta rispetto alla tradizionale dottrina cinese del 'No First Use', suggerendo una deterrenza più flessibile e potenzialmente più utilizzabile in contesti di crisi, in particolare nello Stretto di Taiwan.

L'MSS e la trasformazione dell'intelligence cinese

Parallelamente al rafforzamento nucleare, la Cina ha profondamente trasformato il proprio apparato di intelligence.

Il fulcro di questo sistema è il **Ministero per la Sicurezza di Stato (MSS)**, un'agenzia che riunisce funzioni di intelligence estera, controspionaggio e sicurezza politica interna.

Nel confronto occidentale, il suo ruolo viene spesso descritto come una combinazione delle competenze attribuite negli Stati Uniti alla CIA e all'FBI, ma con un livello di integrazione politica molto più profondo.

Negli ultimi dieci anni l'MSS si è trasformato in una rete globale. Le fonti occidentali attribuiscono all'agenzia operazioni di reclutamento su larga scala, attività di cyber-spionaggio industriale e una presenza crescente nei centri accademici e tecnologici internazionali.

Uno degli episodi più significativi citati nelle analisi riguarda il periodo tra il 2010 e il 2012, quando operazioni cinesi avrebbero portato allo smantellamento di numerose reti di **informatori statunitensi in Cina**, segnando una delle più gravi perdite di intelligence per Washington dalla fine della Guerra fredda.

La modernizzazione dell'MSS non riguarda solo le capacità operative, ma anche i metodi.

L'uso sistematico di piattaforme digitali, strumenti di sorveglianza tecnologica e campagne pubbliche di mobilitazione nazionale mostra come l'intelligence sia ormai parte integrante di una strategia di sicurezza che coinvolge l'intera società.

Il ruolo della leadership e la centralità politica della sicurezza

Questo rafforzamento è strettamente legato alla leadership di Xi e all'azione del ministro della sicurezza Chen Yixin, figura centrale nella costruzione della nuova architettura di sicurezza nazionale.

Le leggi anti-spionaggio introdotte negli ultimi anni hanno ampliato significativamente la definizione di minaccia alla sicurezza, estendendo i poteri dello Stato ben oltre i confini tradizionali dell'intelligence.

Il risultato è un sistema in cui sicurezza politica, competizione tecnologica e deterrenza militare operano come dimensioni di un unico progetto strategico.

Una strategia integrata verso il 2027

Nel loro insieme, l'espansione nucleare e il rafforzamento dell'intelligence delineano una strategia coerente.

L'obiettivo non è soltanto l'accumulo di potenza militare, ma la costruzione di una capacità integrata di deterrenza, controllo informativo e resilienza politica.

Secondo analisi occidentali, entro il 2027 la Cina mira a disporre degli strumenti necessari per gestire un eventuale scenario di crisi nello **Stretto di Taiwan**, riducendo al minimo il rischio di intervento esterno.

Ucraina: la guerra delle...

24-02-2026 - Nel conflitto contemporaneo, la distruzione delle infrastrutture civili è diventata una strategia militare...

Il "Grande Silenzio"...

23-02-2026 - C'è una Russia che non fa rumore quando stringe il pugno. Agisce con la silenziosa efficienza di chi sa che...

Lo spazio come scudo nucleare...

20-02-2026 - Lo spazio è diventato il nuovo pilastro della deterrenza strategica della Russia. Non più solo infrastruttura...

Iran ha chiuso proprio...

20-02-2026 - La chiusura temporanea dello Stretto di Hormuz annunciata dall'Iran il 17 febbraio 2026 non è stata soltanto...

C-130 e dominio informativo...

18-02-2026 - Nel silenzio mediatico che spesso accompagna le vere svolte tecnologiche in ambito difesa, SD Government (SDG)...

Etiopia sull'orlo del...

17-02-2026 - Addis Abeba concentra le forze armate al nord lasciando un vuoto di sicurezza nelle regioni centrali. Analisti...



LE RUBRICHE ONLINE

In memoria dell'ing. Pierfrancesco Guarguaglini

Si è svolta oggi presso la sede Leonardo di Piazza Montegrappa a Roma la cerimonia di intitolazione...

"La tavola della pace non ha sedie"

Sul tavolo lucido del Board of Peace non si posa polvere. Scivola via, come fanno le storie...

Donne, resistenza, libertà. Storie di ventuno alghesi in lotta per la vita

Ventuno storie di resistenza e dignità: ventuno donne alghesi, il cui coraggio e la cui...

"Dominio Globale: Geopolitica e Aerospazio nel Mondo che Cambia"

Si è svolto mercoledì 4 febbraio, presso l'Auditorium di Palazzo Aeronautica, a /BRoma...

"Cuore e Codice: le nuove frontiere della coscienza nell'era digitale"

"Cuore e Codice: le nuove frontiere della coscienza nell'era digitale", è il titolo...

Legnano Mette Le Ali 2026

Sabato 14 Febbraio 2026 ore 21, presso la palazzina Associama, largo Medaglie d'Oro 1...

Olimpiadi invernali, in prima linea i volontari alpini

In occasione delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, il contributo dei volontari...

Tra sintesi e interpretazione: il significato della trasformazione

Questo quadro non deriva da rivelazioni documentarie inedite, ma dalla convergenza di fonti pubbliche — inchieste giornalistiche, stime militari e analisi strategiche internazionali.

Proprio per questo, il suo valore non risiede nella scoperta di nuovi dati, bensì nell'evidenziare una tendenza storica: la costruzione, da parte della Cina, di un modello di potenza integrata in cui deterrenza nucleare, intelligence globale, tecnologia e sicurezza politica sono parti di un unico sistema.

È questa integrazione — più che i singoli programmi militari — a segnare la vera discontinuità storica.

Per la prima volta dalla fine della Guerra fredda, una potenza emergente sta sviluppando simultaneamente capacità nucleari avanzate e un apparato di intelligence globale comparabile, e in alcuni aspetti superiore, a quello delle principali agenzie occidentali.

Pierangelo Panozzo

PHOTOREPORTAGE ONLINE



Somalia, la fame oltre i finanziamenti

“Ostacoli politici, sicurezza e il confronto con il Somaliland”...



STEADFAST DART 2026

Visita del Comandante delle Forze Operative Terrestri (COMFOTER) alle unità italiane...



Ciudad de la Paz, capitale della Guinea Equatoriale

Viaggio nel cuore di una realtà sorprendente risultato di una pianificazione...

News	Photoreportage	Istituzioni	Rassegna Stampa	Rubriche	Multimedia
- World news	- Missioni internazionali	- Dall'ENAC		- Turismo in volo	- Photogallery
- Dall'Italia	- Italia	- Dall'Aeroclub d'Italia		- Manifestazioni / Eventi	- Videogallery
- Dalle Aviosuperfici	- Geopolitica	- Leggi e Regolamenti		- Recensioni	
- Associazioni				- Storie dimenticate	
- Paracadutismo				- L'intervista con ...	
- Politica				- Parliamo di salute	
				- Aeromodelismo	
				- Racconti	